

6/ROMANZI

Ronja e i suoi fratelli cresciuti in una "tana"

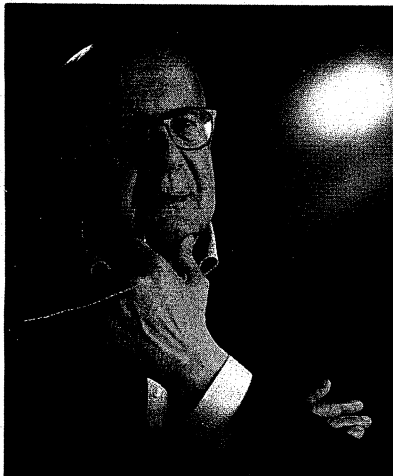
Nella tana (Emons), primo romanzo della 32enne austriaca Michaela Kastel pubblicato in Italia, è un libro tagliente già pronto per diventare un film in Germania. Ronja e Jannik vivono in una terribile cattività: un uomo, che in un cortocircuito di familiarità chiamano papà, ha rapito e segregato con loro molti altri bambini. In un disperato tentativo di fuga, Ronja si ritrova da sola a dover gestire i suoi "fratelli" più piccoli. Anche se liberarsi del fantasma ossessivo di quella figura sarà meno automatico del previsto. P.A.



7/NOIR

I VIZI CAPITALI DI UN FRATE DI PAESE

letto da Annarita Briganti



Una favola noir per adulti, che parla di un testamento conteso e dei 7 vizi capitali. Il nuovo romanzo di Gianni Spinelli, *La scatola di cuoio* (Fazi), è ambientato in un paesino della Basilicata, dagli anni '50 in poi. «Don Pantaleo era arrivato qui, non si sapeva con certezza quando e da dove. Abitava in una casona, circondata dal mistero che dava adito alle voci più disparate: riti, malefatte, perversioni, orge». E anche: «Quello comanda, accumula ricchezze e, in quanto alla castità, al suo "convento", hanno visto arrivare donne pittate: fanno le notti, lui le vuole tutte» scrive il giornalista e scrittore a proposito del frate protagonista, «maledetto dal diavolo più che benedetto dal Signore». Alla sua morte, trovato riverso sulla scatola di cuoio del titolo, che contiene un segreto, scatta l'indagine sul decesso e una lotta feroce per ottenere i suoi averi. Tra i personaggi che Spinelli mette in scena spicca Giorgio. Da bambino fu portato a cena da don Pantaleo e rimase scioccato dal buio, dalla carne al sangue e da una donna "baffuta" che si asciugava il sudore con un grembiule da cucina e da quel frate che pareva una statua. Da grande, diventato un commissario di polizia, sarebbe tornato sul luogo del delitto, per risolvere uno dei misteri del libro. Un inno a una dote sottovalutata, la bontà, visto che i personaggi più buoni se la cavano, mentre i cattivi fanno una brutta fine.

8/SENTIMENTI

Amicizia è saper perdonare

La tedesca Dora Heldt, ex libraia e oggi autrice, ha scritto un romanzo, bestseller in patria, che ci insegna a perdonare le nostre amiche e, nei bivi che ci presenta la vita, a fare le scelte giuste. Le protagoniste di *Tre amiche al lago* (TRE60), sono in realtà 4. Le inseparabili Marie, Jule, Alexandra e Friederike passano l'inizio di ogni estate in una casa al lago, finché non si mette tra loro un uomo. Il lui della situazione sta con Jule, però flirta con Alexandra, scatenando un litigio collettivo che le separerà... Ma non per sempre. Marie, dopo la sua morte, lascia loro alcune lettere per farle tornare nella casa sul lago e provare a riavvicinarle. «È il momento di dare una svolta» scrive. «E io cercherò, nello spirito, di controllare se state prendendo la strada giusta. Ce la farete. Lo so. Perché eravamo perfette solo insieme». A.B.

